Dipartimento
Psicologia

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Decreto Direttoriale
*Repertorio n. * del **
*Prot. n. * del **

(* n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus)

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

Bando n. 15 del 17/03/2023

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di Borse di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

Scadenza per la presentazione delle domande: 04/04/2023.

La Direttrice

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 07/03/2023, il Dipartimento di Psicologia ha deliberato l'attivazione di numero 1 borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art.1 - Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Psicologia bandisce **numero 1** borsa di studio di ricerca della durata di **6 mesi** ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino sui fondi derivanti dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca** - Titolo Progetto Ente Finanziatore: Grant for Internationalization - GFI - Programmazione Triennale 21-23 - **Titolare: Prof. Lorenzo Pia.**

L'importo della borsa è di **€ 7.800,00** ed è corrisposto in rate mensili posticipate di **€ 1.300,00.**

La borsa, volta a favorire la formazione del/della borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo: **"Lo sport incarnato: riabilitazione motoria nell'atleta tramite Realtà Virtuale Immersiva (RVI)",** presso i laboratori/locali del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino (Via Verdi, 10 - 10124 Torino) - Laboratoire LPNC - Domaine Universitaire de Jacob Bellecombette BP 1104 - 73011 Chambéry Cedex - Laboratoire LPNC - Université de Grenoble 2 - BP 47 - 38040 GRENOBLE Cedex 9.

L'attività potrà essere svolta anche in modalità da remoto. L'accesso ai locali/laboratori dell'Ateneo dovrà avvenire in ottemperanza alle disposizioni contenute sul sito istituzionale dell'Università di Torino inerenti alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Ateneo, fatte salve successive modifiche e/o integrazioni non preventivabili dovute agli aggiornamenti delle disposizioni normative.

L'attività consiste nella di ricerca e conseguente studio tramite l'uso della tecnica di Realtà Virtuale Immersiva (RVI) nell'ambito della riabilitazione motoria.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con la Direttrice del Dipartimento e con il/la borsista.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 Torino (TO)
Centralino: Tel (011) 670 2057
Segreteria di Direzione: Tel (011) 670 3765 – 670 4024 – 670 2861 |
PEC: dipartimento.psicologia@pec.unito.it | mail:direzione.psicologia@unito.it

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso di Laurea Magistrale in PSICOLOGIA (Classe di Laurea LM-51), ovvero di Laurea Triennale in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (Classe di Laurea L-24) di cui al D.M. 270/2004, ovvero di titoli equivalenti al D.M. 509/1999, ovvero di titoli equivalenti ai precedenti ordinamenti *ex ante* D.M. 509/1999, ovvero di titoli equipollenti conseguiti presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora il/la candidato/a non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

I/Le candidati/e devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti: comprovata esperienza nell'uso della realtà virtuale immersiva anche in ambito clinico.

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore afferente al Dipartimento di Psicologia, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 - Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il **Professor Lorenzo Pia.**

Al/Alla Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del/della borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/della borsista, il/la Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 - Prove *(per titoli, curriculum e colloquio)*

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio. La Commissione dispone di 100 punti **che sono da suddividere tra la valutazione dei titoli e la prova orale. In ogni caso alla valutazione dei titoli dovranno essere attribuiti almeno 50 punti.**

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica **qualora non previsti come requisiti di accesso.**

Il colloquio è volto a saggiare la competenza del/la candidato/a su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio.

La prova orale si svolgerà il **giorno 19/04/2023 alle ore 14:00, in presenza presso lo Studio del Prof. Lorenzo Pia, Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, via Verdi, 10 - 10123 Torino, e salvo successive modifiche e/o integrazioni.**

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria di merito che sarà pubblicizzata mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, pubblicazione sul sito web del Dipartimento (https://www.dippsicologia.unito.it/do/home.pl) e pubblicazione sul sito web di Ateneo.

In caso di rinuncia da parte del/della vincitore/vincitrice, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da almeno tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con Decreto Direttoriale, su proposta del Responsabile Scientifico.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata alla Direttrice del Dipartimento di Psicologia, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 04/04/2023.**

Ai sensi dell'art 3, comma 4, lett. i) del D.P.C.M. del 03/11/2020 e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto che i datori di lavoro pubblici limitano l'accesso alle strutture di lavoro, favorendo il lavoro agile, al fine di contenere il contagio da COVID-19, la domanda deve essere presentata con la seguente modalità a mezzo posta elettronica certificata (PEC): **dipartimento.psicologia@pec.unito.it, unicamente proveniente da casella PEC personale** riportando nell'oggetto della PEC la dicitura: "Domanda Bando n. 15 del 17/03/2023" e purché l'autore sia identificato, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e successive modificazioni - Codice dell'Amministrazione digitale, inviando la documentazione predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando **con file in formato esclusivamente pdf**;

Il/La candidato/a può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato/a dovrà indicare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
2. titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
3. indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
4. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i/le candidati/e che abbiano conseguito la Laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) Curriculum vitae;
b) Elenco delle pubblicazioni;
c) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

Il Dipartimento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 - Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Psicologia entro e non oltre **7** giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

L'esito della selezione viene comunicato al/alla vincitore/vincitrice mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo, pubblicazione sul sito web del Dipartimento

(https://www.dippsicologia.unito.it/do/home.pl), pubblicazione sul sito web di Ateneo ed affissione presso la sede di esame.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento di Psicologia, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal/dalla borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'Amministrazione Centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e borse di dottorato, nonché altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'Università di Torino ad eccezione di borse utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

La borsa di ricerca non è compatibile:

- con la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero, che a loro volta prevedano borse o altre remunerazioni;

- con attività di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.

Il borsista deve informare, tramite comunicazione scritta, il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento ed il/la Responsabile Scientifico, di eventuali altre borse fruite e/o rapporti di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato al momento del conferimento o successivamente, qualora sopraggiungessero.

Può essere consentito l'esercizio delle attività di lavoro autonomo, nonché eventuali attività di lavoro subordinato e/o parasubordinato, laddove la Direttrice del Dipartimento, su parere conforme del Responsabile Scientifico, accerti che ciò non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte, dandone informazione al Consiglio di Dipartimento.

In caso di conflitto di interessi o di incompatibilità di fatto, nonché di altre incompatibilità previste dalla legge, anche intervenute successivamente al conferimento della borsa di studio, il/la Responsabile Scientifico dovrà chiedere motivatamente la decadenza dal godimento della borsa al Consiglio di Dipartimento.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile Scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino e deve essere al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art.9.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

In caso di impedimento temporaneo, da parte del borsista, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento della Direttrice della struttura, previo parere favorevole del Responsabile Scientifico.

Nel caso di congedo di maternità, paternità e congedi parentali o di motivi di salute documentati la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.

È altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri del/della borsista

I/Le borsisti/e hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I/Le borsisti/e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli/le assegnatari/e sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, **che deve essere approvata dal Responsabile Scientifico e da inoltrare, a cura dell'assegnatario, agli uffici competenti.**

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista **rimangono nella disponibilità** dell'Università; qualora il/la borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato **dal Responsabile Scientifico e deve citare l'Università**.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio del Dipartimento, sentito il/la Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.Lgs. n. 101/2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale…) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in

particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 - 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il/La Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università di Torino (DPO), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento".*

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi le sezioni Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali *www.garanteprivacy.it*

Gli/Le interessati/e (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato), nei confronti dell'Università di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al Polo di Scienze della Natura - Via Valperga Caluso n.35 - 10125 - Torino, i cui contatti e-mail sono i seguenti:

compensi.scienzenatura@unito.it
amministrazione.scienzenatura@unito.it;
amministrazione.scienzenatura@pec.unito.it.

Il partecipante alla procedura di selezione riceve e sottoscrive per accettazione, l'informativa in allegato "4" al presente bando.

Art. 12 - Norma di chiusura

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Dipartimento (https://www.dippsicologia.unito.it/do/home.pl), sul sito web di Ateneo e diffuso tramite Unito Flash News.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

La Direttrice del Dipartimento di Psicologia

Prof.ssa Daniela Converso*

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da Daniela Converso
Data: 13.03.2023 15:14:15 CET

Dipartimento
Psicologia

UNIVERSITÀ
DI TORINO

ALLEGATO 1

Alla Direttrice del Dipartimento di Psicologia
Prof.ssa Daniela Converso

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di borsa di studio bandita dal Dipartimento di Psicologia - Bando di borsa di studio n. 15 del 17/03/2023 nell'ambito del Progetto dal titolo: "Lo sport incarnato: riabilitazione motoria nell'atleta tramite Realtà Virtuale Immersiva (RVI)" - Responsabile Scientifico Professor Lorenzo Pia - Corresponsabile Scientifico .

Il/La Sottoscritto/a _____ Nato/a a _____ il_____ e residente a _____ in Via/C.so_____
Cap_____ Comune_____Prov_____
Recapito telefonico:_____Codice fiscale_____
Indirizzo email: _____ Indirizzo PEC: _____

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara:

1) Di essere cittadino/a _____

2) Di aver conseguito il seguente titolo di studio:

Laurea Triennale/di Primo Livello in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____con il punteggio di _____ ;

Laurea Magistrale/Specialistica in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____con il punteggio di _____ ;

3) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso l'Università di _____.

4) Di non aver riportato condanne penali *(ovvero)*

di aver riportato le seguenti condanne penali __

5) Di non avere in corso procedimenti penali *(ovvero)*

di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____ _

6) Di aver preso visione dell'art.2 e dell'art.9 del presente bando e di non essere in possesso di alcuna situazione di incompatibilità.

7) Di aver ricevuto e sottoscritto per accettazione l'informativa in allegato "4" al presente bando.

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal bando

- di conoscere le seguenti lingue straniere: _____

- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo **(se diverso dalla residenza)**
Via/C.so_____ Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Recapito telefonico:_____ Indirizzo e-mail:_____

Nominativo indicato c/o l'abitazione *(se diverso dal proprio)*
_____

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

(Solo per i/le candidati/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza).

Il/la sottoscritto/a richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda:

1. Curriculum Vitae;
2. Elenco delle pubblicazioni;
3. Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale;
4. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'allegato 1) e veridicità di quanto indicato nel curriculum.
5. Informativa Privacy datata e firmata.

Il/La Sottoscritto/a _____

dichiara infine di:

- essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

- aver preso visione dell'avviso di selezione di cui trattasi e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite;

- impegnarsi a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Torino_____ In Fede_____

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la Sottoscritto/a

_____

CF_____ Nato/a a _____

il _____ residente a _____

provincia _____ indirizzo _____ Cap. _____

Tel. _____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, con riferimento alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca,

dichiara:

_____
_____
_____
_____

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "1" (domanda di ammissione);
- che quanto indicato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
- che le pubblicazioni di cui in elenco sono conformi agli originali.

Luogo e data _____ Firma per esteso_____

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dell'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'uffizio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO 3

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Firma _____

ALLEGATO 4

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR - REGOLAMENTO UE 2016/679
- Borse di Studio di Ricerca -

Premessa

L'Università di Torino rende noto che i dati personali dei candidati acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, nel rispetto dei principi generali in materia di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2013 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza.

Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione

Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei candidati e dei titolari di borsa di studio di ricerca, che sono stati e che verranno forniti in relazione alla suddetta domanda di candidatura.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Titolare del trattamento dei dati è l'Università di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino.

Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) e-mail: rpd@unito.it.

3. Finalità del Trattamento dati

I dati personali (in via semplificativa e non esaustiva: nome e cognome, codice fiscale, residenza, mail) conferiti ed acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione alla selezione e/o comunque prodotti saranno raccolti e trattati da soggetti specificamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.. I dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato.

Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In particolare si evidenzia quanto segue:

1. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento di dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto e/o di proseguire il rapporto giuridico con questa Università.
2. Sono possibili trattamenti di "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE 679/2016 ovvero i *"dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*.

Il conferimento di tali dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il borsista e l'Ateneo.

Nel rispetto della trasparenza amministrativa, la graduatoria sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito del Dipartimento di Psicologia: https://www.dippsicologia.unito.it/do/home.pl.

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'art. 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti dell'Università di Torino (individuati come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo.

I dati forniti potranno essere comunicati:

a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;

b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR;

c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo, in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.

I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.

È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art. 45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

8. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati inerenti la graduatoria o i verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono e per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento).

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza ad uno dei seguenti indirizzi mail: compensi.scienzenatura@unito.it - amministrazione.scienzenatura@unito.it - amministrazione.scienzenatura@pec.unito.it. avente ad oggetto: "diritti privacy".
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data_____

Firma per accettazione

_____